

Rifiuti

Sulle strade ancora 100 tonnellate di spazzatura

Tonino Fortuna

Continua a rimanere "rovente" il fronte dei rifiuti. Il conferimento dell'indifferenziato in discarica procede ancora a rilento. Ed anche se la situazione è gradualmente migliorata negli ultimi giorni, almeno 100 tonnellate di indifferenziato rimangono ancora da raccogliere sull'intero territorio cittadino. Se è vero infatti che l'impianto di Alli tuttavia sta funzionando meglio che nelle settimane precedenti, l'emergenza non può dirsi del tutto superata. Anche perché la nuova impresa, la Eco.Car di Pomezia non sta rispondendo "presente" in modo direttamente proporzionale alle necessità del Comune. Non a caso, ha già cominciato a collezionare sanzioni. La prima, da 20mila euro, è stata già recapitata alla ditta che ha appaltato la nettezza urbana per i prossimi tre anni, dall'amministrazione di palazzo "Luigi Razza".

Caldo anche il fronte dei lavoratori part-time che ieri hanno mandato per l'ennesima volta i loro rappresentanti al cospetto dell'assessore all'Ambiente Vincenzo Bruni. E il Comune per l'ennesima volta ha risposto picche: «Abbiamo inserito – ha ripetuto Bruni – più quattrini nell'appalto ed un maggior numero di ore, abbiamo mantenuto la clausola sociale. Il resto può farlo soltanto l'azienda». Azienda a cui i dipendenti non stanno dando certo una mano. Tant'è che nei giorni scorsi si è assistito all'ammutinamento parziale dei lavoratori che non hanno garantito alla ditta la disponibilità a svolgere ore di straordinario, nella consapevolezza che questa rappresentasse l'unica via per arrivare all'aumento delle ore di lavoro per i venti colleghi rimasti ancora part-time.

Dopo tutte queste rimostranze, stato di agitazione compreso, la Eco.car ha mostrato qualche segnale di apertura. In questa settimana, infatti, dovrebbe aver luogo una riunione ufficiale tra le parti. Un dialogo finalizzato ad evitare che la ditta, prima ancora che assumere i venti lavoratori a tempo parziale, si avvalga di altro personale. Eventualità dinanzi alla quale i netturbini hanno detto che «si opporranno con ogni mezzo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA